

2015 \_  
TORINO \_ IVREA

20 SETTEMBRE  
17 OTTOBRE



Bellissimo and the Beast

XXII EDIZIONE

ISAO  
festival

IL SACRO  
ATTRAVERSO  
L'ORDINARIO

ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ

## ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ

20 SETTEMBRE  
17 OTTOBRE 2015

TORINO | IVREA  
PIEMONTE

UN FESTIVAL IN TRE SEZIONI TRA SETTEMBRE E OTTOBRE

SETTEMBRE  
20 — 29

STORIE  
DI ALTRI  
MONDI

SETTEMBRE  
29 — 3  
OTTOBRE

PERCORSI  
TRA ECONOMIA  
E FELICITÀ

OTTOBRE  
4 — 17

FOCUS  
DEL  
SACRO

progettato, ideato e realizzato da  
*IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA*  
con ASS. POP ECONOMIX | R.M. STORIE DI ALTRI MONDI

direzione artistica generale  
*Giordano V. Amato*

**STORIE DI ALTRI MONDI**  
diretta da *Eliana Cantone*

**PERCORSI TRA ECONOMIA E FELICITÀ**  
diretta da *Nadia Lambiase, Paolo Piacenza*  
e *Alberto Pagliarino*

consulenza scientifica di *Silvia Vacca*  
(Presidente della *Scuola di Economia Civile*)

**FOCUS DEL SACRO**  
diretta da *Giordano V. Amato*

*Anche se amiamo ciò che è spirituale,  
non possiamo disprezzare ciò che è terreno.*

JOSEPH CAMPBELL

La XXII edizione dell'**ISAO FESTIVAL** propone una radicale innovazione a partire da **A NOI VIVI!** progetto artistico triennale che colloca al centro della manifestazione **Percorsi tra Economia e Felicità**, una nuova sezione diretta da Nadia Lambiase, Paolo Piacenza e Alberto Pagliarino.

Da quest'anno, e per almeno tre anni, alla direzione generale di Giordano V. Amato e a quella di Eliana Cantone per la sezione **Storie di altri mondi**, si affiancano degli esperti di economia. Perché questa incursione nell'economia in un festival che da sempre si occupa di indagare l'umanità, la società e le comunità negli snodi che portano dall'ordinario al sacro, e viceversa? Perché mai come in questo tempo l'economia si è affermata nelle nostre vite quotidiane con tanta irruenza e violenza. Complice sicuramente è la crisi, scatenatasi nel 2008 negli Stati Uniti come crisi del debito privato e dei mutui subprime e trasformatasi in Europa e in Italia nel 2011 come crisi del debito pubblico.

L'economia. Una disciplina piuttosto oscura ed estranea alla maggioranza. Eppure, come fulminati sulla via di Damasco, la crisi ci ha toccati, ed è nato il desiderio di capire meglio, capire di più, armati di quella curiosità che rende gli artisti capaci di avvicinarsi in modo inconsueto ad argomenti consueti.

Il desiderio è cresciuto a tal punto da decidere di dedicare all'economia un percorso di tre anni, secondo una prospettiva nuova, secondo un paradigma recente ma dalle radici antiche: quello dell'economia civile.

Le vicende mondiali degli ultimi anni indicano la necessità di un cambio di sguardo, di un approccio nuovo alle tematiche economiche: non è più credibile che l'economia e la finanza siano pensate come sfere avulse dal benessere della società e dalla tutela dell'ambiente; non è più credibile descrivere gli agenti economici semplicemente e solamente come esseri perfettamente razionali ed egoisti; non è più sostenibile ritenere che il fine ultimo delle imprese sia soltanto massimizzare il profitto.

**Percorsi di Economia e Felicità** dell'**ISAO Festival** assume, quindi, come paradigma di riferimento con cui guardare al mondo quello dell'economia civile, figlia del pensiero di Antonio Genovesi (1713-1769). Dal pensiero di Genovesi, alcuni studiosi italiani, in testa Stefano Zamagni e Luigino Bruni, hanno tratto un nuovo modello di scienza economica, basato sull'assunzione del "bene comune" come carattere necessario di un'economia sana, a differenza di quanto previsto dal paradigma dell'economia politica, che si ferma all'idea del "bene totale".

Nel primo caso sono implicite le idee di reciprocità, di mutualità, di felicità comune, di reciproco mantenimento, dell'impossibilità della "tua" felicità senza la "mia" felicità. Per questo proveremo a dirigere i nostri percorsi dall'economia verso una possibile felicità collettiva. Il sogno, non lo nascondiamo, è che alla conclusione del triennio la crisi sia solo un lontano ricordo in un mondo migliore. E questo pensiero utopico ci ha aperto la strada a teorie economiche dimenticate e affascinanti, come il "credito sociale", in voga un po' meno di cento anni fa e sul quale sono stati scritti diversi romanzi "utopisti", tra cui, nel 1938 *For Us, the Living* di Robert A. Heinlein. Perché qualcosa a noi vivi bisogna pure dedicarlo!

Grazie alla nuova sezione **Percorsi di Economia e Felicità**, la XXII edizione dell'**ISAO FESTIVAL** si articolerà su due poli cittadini: Torino, storica capitale industriale d'Italia attraversata da una complessa e difficile trasformazione, e Ivrea, città di Adriano Olivetti come pure della piattaforma open-source Arduino, candidata a essere riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità come Città industriale del XX secolo.

**A NOI VIVI!** è anche il nome del progetto artistico 2015-2017 che Il Mutamento Zona Castalia dedica a Dante Alighieri

a 750 anni dalla sua nascita; per questo i tre anni faranno riferimento alle tre cantiche della Divina Commedia. Per l'*Inferno* (2015) dubbi non ce ne sono: ci siamo dentro. Il *Purgatorio* (2016) è un po' dismesso, poco attuale in un mondo che è ormai o nero o bianco e spesso è solo nero nero, eppure questo attraversamento è indispensabile per intuire una possibilità. E il *Paradiso*? Non potendo descriverlo cercheremo di evocarlo, come il dito indica la luna col desiderio di raggiungerla. I temi delle cantiche, come una trama a volte invisibile, ma che alimenta e sostiene, prenderanno vita nei vari eventi realizzati nel corso del triennio che ogni anno avranno il loro punto di raccolta nell'**ISAO Festival** e nelle due sezioni di **Percorsi di Economia e Felicità** e **Storie di altri mondi**.

In questa confluiscono linee di lavoro rivolte prevalentemente al territorio, alle tematiche sociali, al lavoro sul disagio e sulla costruzione della comunità.

La XXII edizione dell'**ISAO Festival** si conclude con il **Focus Del Sacro**, percorso itinerante nel territorio della Regione Piemonte che ha per centro la distribuzione dello spettacolo *A Noi Vivi! L'inferno*, la diffusione dell'immagine del Festival e, da quest'anno, la diffusione dell'idea che economia e felicità possono opportunamente convivere.



20 — 29 SETTEMBRE

Storie di Altri Mondi

Torino

Domenica 20 settembre

21:00 | Teatro Carignano

**Shiva Ananda Lahari** | *danza Bharatanatyam e musica carnatica dell'India del Sud*

PRIMA NAZIONALE

Danza Bharatanatyam *Renjith Babu e Vijna Vasudevan*

Canto e nattuvangam *K.S. Balakrishnan*

Violino *Jyotsna Shrikanth*

Mridangam *B.C. Manjunath*

Introduce e presenta *Antonella Usai*

*Serata in collaborazione con MITO SettembreMusica, Torino Spiritualità, MAO - Darbar India in Danza*

Shiva, divinità tra le più complesse del pensiero filosofico e religioso indiano, può incarnare nelle sue diverse manifestazioni l'ascetismo o la furia distruttrice, il dinamismo della danza cosmica e l'accettazione dell'impermanenza di ogni realtà. Vijna Vasudevan e Renjith Babu, accompagnati da un trio musicale d'eccezione, vi dedicano un intero *margam*, ovvero un repertorio tradizionale completo, dalla danza di offertorio iniziale, fino alla celebrazione conclusiva chiamata *Tillana*, felicità del cuore.



Vijna Vasudevan  
Shiva Ananda Lahari

Lunedì 21 settembre

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Concerto di B.C. Manjunath**  
*musica carnatica dell'India del Sud*

PRIMA NAZIONALE

Performance per voce e percussioni  
*B.C. Manjunath*

*Serata in collaborazione con MAO - Darbar India in Danza*

B.C. Manjunath è un virtuoso del *mridangam*, (percussione originaria dell'India meridionale). Cresciuto in una famiglia di musicisti, ha accompagnato alcuni tra i più noti maestri della musica classica indiana, quali Ravi Shankar, Balamurali Krishna, L. Subramaniam, R.R. Keshavamurth. Si esibisce da anni nei massimi festival indiani e a livello internazionale tra cui: Theatre de la Ville di Parigi, Queen Elizabeth Hall di Londra, Sydney Opera House, Lincoln Centre New York, Teatro La Fenice di Venezia.

Mercoledì 23 settembre

10:00 | MAO Museo di Arte Orientale

**Dasa, il bambino che sognava Buddha**  
*Il Mutamento Zona Castalia*

PRIMA ASSOLUTA

Drammaturgia e regia *Giordano V. Amato*  
Con *Michela Di Martino*

Dasa è nato in Umbria, vicino a Gubbio. Non sa molto di Francesco e di fratello lupo, però ama le storie antiche. Soprattutto quelle che vengono dal lontano Oriente. Dasa ha un sogno ricorrente. Sogna delle montagne altissime e innevate e degli animali che non ha mai visto in Umbria e neppure in Italia. Dasa sogna il Tibet. Ma Dasa sogna o ricorda? Un giorno suonano alla porta e... l'avventura comincia. Rivolto al pubblico dei piccoli, ma non solo ai piccoli, lo spettacolo è la storia di Dasa, un bambino che incontra le idee del buddhismo tibetano attraverso un'intensa esperienza personale.

16:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Inaugurazione mostra @-scatologica**  
*di Flavio Ullucci*  
A cura di *Gwladys Martini*

L'animo umano è racchiuso in un corpo, come le opere qui sono racchiuse in scatole: i corpi dipinti a olio da Flavio Ullucci sembrano voler uscire dai confini delle tele, tesi in una richiesta di contatto a chi li sta guardando. Il contrasto tra una pittura iperrealista e la situazione surreale creata dalla tridimensionalità delle installazioni genera una sensazione di straniamento, che spinge a una riflessione profonda sull'anima e sul suo rapporto con il corpo.

17:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Mo-Mo | Il Mutamento Zona Castalia / Progetto Il Luogo Interiore**

A cura di *Eliana Cantone*

Con i ragazzi dell'Istituto Superiore Bosso-Monti

In un luogo non molto lontano dalla fiaba si ritrovano gli abitanti di una piccola città dove tutti hanno molta fretta, nessuno ha tempo per nessuno e soltanto la superficie delle cose sembra importante. Questo equilibrio è sconvolto dall'arrivo di uno straniero con una sorta di "macchina della verità" improvvisata che consente alle persone di "vedersi", per alcuni istanti, per ciò che realmente sono. *Mo-Mo* è una ricerca sincera e appassionata della possibilità di avvicinarsi a se stessi, fino a ri-trovarsi.

19:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Condominio Inferno** | *Compagnia I Sognattori*  
Di e con *Luca Lusso, Monica Specchia, Chiara Piscopia, Andrea Pravato, Morena Procopio*  
Musiche *Luca Lusso e Chiara Piscopia*

La crisi economica, osservata dal punto di vista "autobiografico" degli autori, è narrata attraverso le vite e le strategie di sopravvivenza dei propri avi. Un approccio poetico e disincantato alle dinamiche economiche che attraversano le nostre vite, facendoci sentire, a volte, semplici pedine di questo pazzo mondo.

20:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**La storia di Marco Cavallo** | *Teatro delle Selve*  
Di e con *Franco Acquaviva*  
Aiuto regia *Anna Olivero*  
Produzione *Teatro delle Selve 2014*

Lo spettacolo è il racconto a più voci della prima esperienza di animazione teatrale condotta dentro un manicomio, a Trieste, nel 1973. Esperienza che aprì il manicomio alla città e contribuì a cambiare "il modo di essere del teatro e della cura"; un'epopea collettiva che vede protagonisti, in anni che ci appaiono mitici, le visioni di Franco Basaglia, di Giuliano Scabia e del gruppo di artisti e operatori che, per primi, provarono a "sfondare" il Muro dell'ospedale psichiatrico. Lo spettacolo è un'elaborazione per attore solo a partire dal testo omonimo.

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Picchi** | *Centro Artistico Il Grattacielo*

PRIMA PIEMONTESE

Di *Alessandro Brucioni e Michele Crestacci*  
Con *Michele Crestacci*  
Regia *Alessandro Brucioni*  
Produzione *mo-wan teatro - Centro Artistico Il Grattacielo*

Il calciatore e l'uomo, il capitano e il sognatore, la forza e la poesia. 171 centimetri, 71 chili, il 41 di scarpe. Una famiglia di marinai, un nonno anarchico e l'altro repubblicano costretto all'esilio. Armando Picchi portò nell'Inter di Herrera e Moratti tutto lo spirito ribelle e combattivo ereditato dalla sua terra e dalla sua famiglia. Quello spirito fece il cemento fortissimo di una squadra italiana che vinse tutto al mondo, vanto della Milano Capitale emergente della società industriale. Dopo Modigliani e Caproni, Picchi chiude la trilogia di personaggi celebri livornesi che Michele Crestacci e Alessandro Brucioni hanno scelto per raccontare lo spirito di Livorno. "La prima volta che ho indossato la maglia del Livorno mi sono sentito nudo perché la mia pelle era amaranto".

Giovedì 24 settembre

10:30 | Rifugio Antiaereo Palazzo Civico

**Marta e Olmo** | *Il Mutamento Zona Castalia*  
Regia **Giordano V. Amato** e **Elia Cantone**  
Con **Elia Cantone** e **Gabriele Zunino**  
Drammaturgia **Giordano V. Amato**  
Produzione *Il Mutamento Zona Castalia*

Nel 1914, nel corso della Grande Guerra, nei territori di confine tra Italia e Austria, il cammino del piccolo Olmo, figlio di un'italiana e di un austriaco, incontra quello di Marta, giovane portatrice. Marta conosce la prima linea e, come una novella Antigone, seppellisce i poveri corpi abbandonati, a qualunque schieramento appartengano. Testimonianze vere s'inseriscono su una storia fantastica che ha per centro il rifiuto della guerra e l'eroismo al femminile, ignoto ai più.

17:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Mo-Mo** | *Il Mutamento Zona Castalia / Progetto Il Luogo Interiore*

REPLICA

20:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Dormono sulla collina** | *Faber Teater*

Di **Sebastiano Amadio**  
Con **Sebastiano Amadio**, **Lodovico Bordignon**,  
**Paola Bordignon**

Pressoché ogni Comune italiano, all'interno o nei pressi del proprio cimitero, accoglie un Parco della Rimembranza, al cui interno sono presenti i nomi dei caduti delle grandi guerre che hanno, direttamente o indirettamente, coinvolto il paese. Sono luoghi ai margini del tessuto urbano, ma anche ai margini della memoria della comunità. Sono luoghi atipici e anomali che Michel Foucault definisce eterotopie, spazi che hanno la particolare caratteristica di essere connessi a tutti gli altri spazi, ma in modo tale da sospendere, neutralizzare o invertire l'insieme dei rapporti che essi stessi designano, riflettono o rispecchiano.

Il progetto *Dormono sulla collina* prevede una fase iniziale in cui, attivando la memoria storica di ogni luogo di rappresentazione, si provvederà alla raccolta di testimonianze legate all'esperienza della Prima Guerra Mondiale, avvalendosi delle collaborazioni delle realtà locali per scavare nelle pieghe della memoria della comunità. Da queste si provvederà a montare un testo teatrale che alterni, in consonanza e contrappunto, le voci "piccole" e locali con altri frammenti e testimonianze di autori ed intellettuali europei, le voci "grandi" e globali.

22:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**This is what it is** | *Compagnia Meridiano Zero*

PRIMA PIEMONTESE

Di e con **Marco Sanna** e **Francesca Ventriglia**  
**Luci e suoni Massimo Casada**  
Organizzazione e ufficio stampa **Giovanni Fogli**  
Produzione *Meridiano Zero 2015*

Ultimo capitolo per *B-tragedies*, trilogia shakespeariana trash che questa volta si confronta con Otello. La formula, come nei due precedenti capitoli che hanno affrontato Macbeth e Amleto, è quella di far reagire fra loro il linguaggio alto di Shakespeare con forme espressive molto più basse, i dialetti, il karaoke, il voyeurismo tipico di certa stampa scandalistica, le barzellette. Il tutto per inseguire la deriva del concetto di popolare. Cosa è popolare? Come si fa a essere popolari? Soprattutto, si può essere popolari?

I personaggi sono ridotti a poveri relitti, svuotati di ogni consapevolezza, rifiutando essi stessi di voler sapere o conoscere i motivi per i quali si trovano ad agire su un palcoscenico. La storia è lasciata alle spalle, è data per scontata come è giusto che sia visto che si ripete da cinquecento anni.

Otello e Desdemona non hanno mai smesso di ripetersi, al ritmo di uno ogni tre giorni dicono le statistiche ufficiali, 177 casi l'anno scorso solo nel nostro paese. Uomini e donne travolti da un'idea assolutistica dell'amore, o tutto o niente, sei mia/o o sei nulla, sei morto.

23:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**La ricotta dell'amore**  
*Il Mutamento Zona Castalia*

PRIMA ASSOLUTA

Drammaturgia e regia di **Giordano V. Amato**  
Con **Michela Di Martino**  
**Violino Roberto Izzo**

*La ricotta dell'amore* è una riflessione amara, grottesca ma soprattutto comica sulle relazioni tra gli esseri, in particolare le relazioni amorose e di coppia. In due tempi. Il primo tempo è dedicato alla gestione della relazione: dal primo appuntamento fino all'immane naufragio di ogni possibilità, a meno di non riprodursi... Punto di partenza per una seconda parte dedicata alla gestione, l'educazione e l'allevamento di un buon figlio, in grado di occupare un buon posto nel mondo contemporaneo, ovvero: come rendere la tua storia d'amore un inferno e come fare di tuo figlio un perfetto... integrato. Con *La ricotta dell'amore* si ride, soprattutto di se stessi. E se qualche lacrima scorre, è solo perché si è vissuto.

Marta e Olmo  
Elia Cantone e Gabriele Zunino



Venerdì 25 settembre

dalle 10:00 alle 16:00 |  
San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Seminario di Claudia Castellucci**  
**Setta, scuola di tecnica drammatica**

in collaborazione con *L'Associazione Philosophy Kitchen*

Claudia Castellucci, fondatrice insieme a Romeo Castellucci e Chiara Guidi della Societas Raffaello Sanzio, compone per la compagnia testi drammatici e teorici ed è interprete in diversi spettacoli. Setta costituisce la summa delle scuole di tecnica drammatica create nel corso della sua carriera. Durante il seminario verranno letti e discussi insieme all'autrice diversi brani tratti dal libro, per una riflessione condivisa sui procedimenti di costruzione scenica da lei teorizzati e praticati.

10:30 | Rifugio Antiaereo Palazzo Civico

**Marta e Olmo** | *Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

18:30 | Rifugio Antiaereo Palazzo Civico

**Marta e Olmo** | *Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

\* SPETTACOLO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**A Bitter Story** | *Progetto Cantoreggi*

Di **Fabio Ferrero**  
Regia di **Koji Miyazaki**

*A bitter story* è un progetto integrato e d'integrazione che coinvolge un gruppo di ragazzi sinofoni della comunità di Barge e Bagnolo in un percorso di autonarrazione iniziato nella primavera dello scorso anno. I protagonisti sono adolescenti, rappresentanti della cosiddetta generazione di mezzo, ovvero nati in Cina e cresciuti in Italia. Questi ragazzi sono interpreti di una doppia frizione: internamente alla propria "comunità" vivono lo scontro con i retaggi delle origini, rappresentata in prima istanza dai genitori che impongono una visione severa della vita che non lascia spazio al confronto; esternamente faticano a fare propri quegli strumenti di interpretazione e interazione del mondo in cui vivono che risultano fondamentali in un percorso di crescita individuale. A un anno dalla prima versione, portiamo ora in scena il punto di vista dell'adolescente sulla realtà che lo circonda, riletta alla luce della relazione con le famiglie e con le figure di riferimento della comunità di appartenenza.

22:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**La ricotta dell'amore**  
*Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

## Sabato 26 settembre

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**La Bambola e la Putana** | Teatro Scientifico

PRIMA PIEMONTESE

Di **Vittorino Andreoli**

Regia di **Isabella Caserta e Francesco Laruffa**

Produzione Teatro Scientifico -  
Teatro Laboratorio

\*DUE ATTI UNICI MAI RAPPRESENTATI

Due atti unici dello psichiatra veronese Vittorino Andreoli accomunati dalla tematica sessuale. Andreoli, con un linguaggio scarno e diretto, ci conduce in un mondo dove ogni cosa è rappresentata per quello che è e all'estremo (sesso, sentimenti, violenza e passioni) per rivelarci le pulsioni dell'uomo, i suoi desideri più proibiti e segreti.

*La Bambola* racconta di un uomo (potrebbe essere il vicino della porta accanto) e le sue ossessioni.

Andreoli, profondo conoscitore della mente umana, sviluppa in maniera insolita il tema della violenza contro le donne, indaga nella mente del maschio e racconta cosa avviene nella testa di quest'uomo.

*La Putana*: confessioni tra il divertente e l'amaro di una donna che, con un linguaggio popolare e senza filtri, parla al pubblico della sua vita, dei suoi desideri e della cruda realtà del suo quotidiano.

22:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**La ricotta dell'amore** | *Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

## Domenica 27 settembre

16:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Apix e i colori smarriti**

*Compagnia Telluris Associati*

PRIMA PIEMONTESE

Con **Tazio torrini**

Regia **Letteria Giuffrè Pagano**

In *Apix e i colori smarriti* il pianeta Terra e i cambiamenti climatici in atto sono visti con gli occhi straordinari delle api: un gioco d'immagini, colori, suoni e movimenti che ci riportano a suggestioni remote e misteriose col cuore proteso al futuro. Scoperte scientifiche, supposizioni, ma anche momenti di poesia e di gioco, ci avvolgono in uno spettacolo dedicato ai bambini e a chi li accompagna nella scoperta del mondo delle api e delle sue meraviglie. *Apix e i colori smarriti* è una fiaba nata oggi, nell'ambito di un progetto di collaborazione tra Telluris e l'Associazione di Promozione Sociale Tutti giù per Terra che si occupa di percorsi educativi e formativi inerenti l'educazione ambientale, la natura, l'agricoltura e l'alimentazione.

Teatro Scientifico  
*La Bambola e la Putana*



21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Welcome Project**

**The foreigner's theatre Intime Fremde /**

**Intimi stranieri** | una produzione *Teatro*

*del Lemming* in collaborazione con  
*Tatwerk Performative Forschung Berlin*

QUARTO STUDIO

Regia di **Chiara Elisa Rossini**

Con **Aurora Kellermann, Serfiraz Vural,**  
**Lina Zaraket**

La messinscena dello spettacolo *Intime Fremde / Intimi Stranieri* nella Sezione Storie di altri mondi dell'ISAO Festival rappresenta per il Welcome Project una tappa importante del proprio percorso artistico. Lo spettacolo *Intime Fremde / Intimi Stranieri* è stato realizzato a Berlino con un gruppo di attori di origini diverse. L'idea è di lavorare sull'incontro/scontro di anatomie fisiche e culturali che provengono da paesi e storie lontane e differenti. Berlino e Torino sono due grandi città europee che storicamente hanno vissuto e continuano a vivere grandi cicli d'immigrazione. A Berlino come a Torino convivono nelle stesse vie e negli stessi palazzi famiglie e individui delle più svariate origini e culture. Questo le rende due città difficili e affascinanti, un terreno fertile per produrre e mettere in scena *Intime Fremde* del Welcome Project.

## Lunedì 28 settembre

10:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Apix e i colori smarriti**

*Compagnia Telluris Associati*

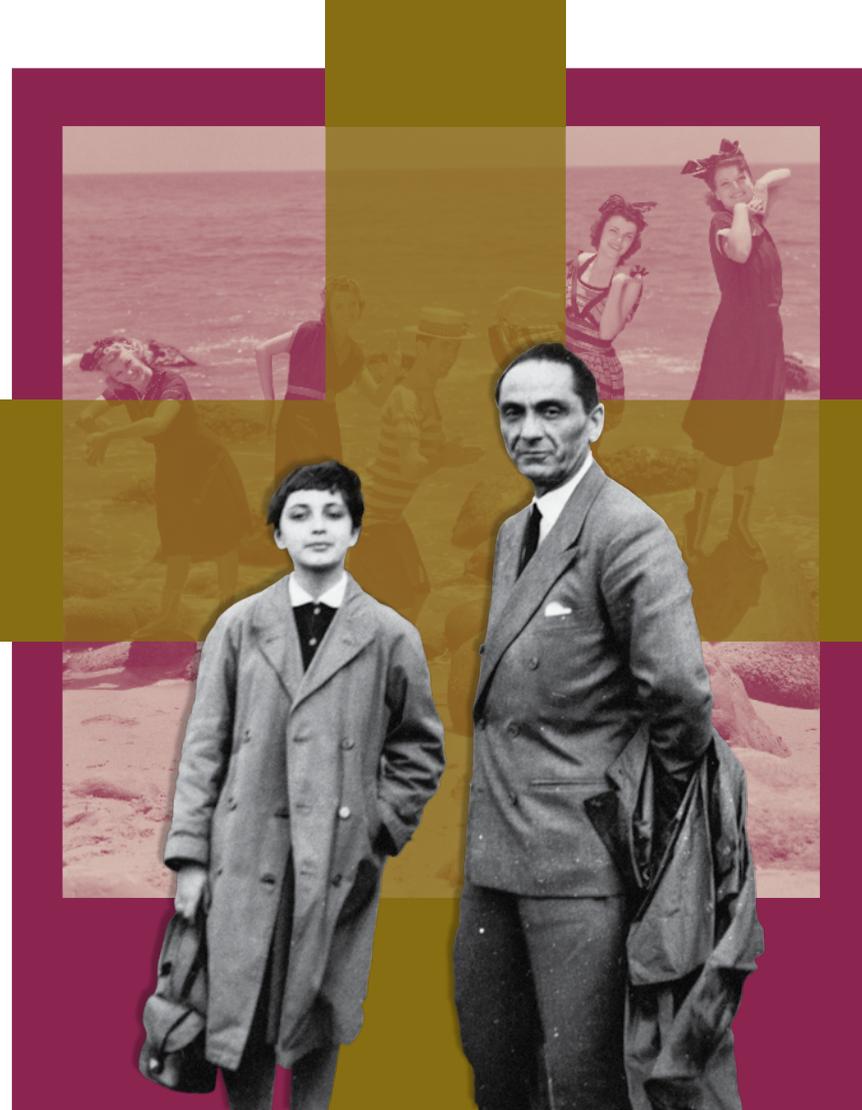
REPLICA

## Martedì 29 settembre

10:30 | Museo Diffuso della Resistenza

**Marta e Olmo** | *Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA



29 SETTEMBRE — 3 OTTOBRE

Torino | Ivrea\*

**Percorsi  
tra Economia e Felicità**

\*dove specificato

Martedì 29 settembre

21:00 | Teatro Vittoria

**Buona, generativa, civile.  
Dialogo sull'economia felice**

Monologo d'apertura di *Nadia Lambiase*,  
*Alberto Pagliarino* e *Paolo Piacenza*  
Con *Alberto Pagliarino*

Dialogo tra *Stefano Zamagni* (economista,  
Università di Bologna) e *Mauro Magatti*  
(sociologo, Università Cattolica di Milano)

Il confronto tra due voci coraggiose del nuovo pensiero economico e sociale sui grandi nodi dell'economia globale, dell'Europa, del nostro Paese e sulle scelte quotidiane di ognuno di noi: è possibile un'altra economia, un'economia buona, generativa, civile e dunque felice?

Mercoledì 30 settembre

12:30 - 14:00 | Osteria Volante, Torino

**A pranzo con L'Italia che cambia e Daniel Tarozzi**

L'autore di *Io Faccio Così - Viaggio in camper alla scoperta dell'Italia che cambia*, fondatore del progetto [www.italiachecambia.org](http://www.italiachecambia.org), dialogo con gli avventori di una trattoria cittadina sulla trasformazione possibile, tra scelte personali e progetti, grandi e piccoli, che stanno affermando un gioco con regole più giuste e felici.

16:00 - 19:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Laboratorio - Dalla selva oscura,  
a rivedere le stelle**

Un cammino di consapevolezza e integrazione della parte oscura di ciascuno di noi, lungo l'itinerario dell'*Inferno* dantesco, a cura di Elena Bono.

17:00 - 18:30 | Circolo dei Lettori

**Dall'Inferno al sacro - la Bibbia, gli avari  
e i prodighi**

Un percorso tra il testo dantesco e testi sacri, spirituali o filosofici per (ri-) aprire prospettive e strade meno note verso un'economia felice.

Declamazione e chiosa teatrale dei versi dell'*Inferno* a cura di *Saulo Lucci*  
Lettura di alcuni versi della Bibbia a cura di *Michela Di Martino*  
Commento a cura di *Luciano Manicardi*  
(monaco di Bose)

19:00 - 20:30 | Circolo dei Lettori

**Il lavoro tra maledizione e benedizione**

Dialogo tra *Chiara Saraceno* (sociologa),  
*Alberto Peretti* (filosofo), *Luciano Manicardi*  
(monaco di Bose)

Il lavoro, in difficile equilibrio tra precarietà e innovazione, sta modificando le sue coordinate sociali e persino antropologiche: al di là dei nodi economici e giuridici, quali percorsi possono ridefinire il lavoro come benedizione per l'uomo?

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Tu di che PIL sei? | Compagnia Teatro Al Quadrato**

Di e con *Maria Giulia Campioli*  
Con la collaborazione alla regia di  
*Claudio Mariotti*

Disegno luci *Anna Pittini*  
Produzione *Teatro al Quadrato 2014*  
In collaborazione con *GIT di Modena*,  
gruppo di soci attivi di *Banca Etica*

*"Abbiamo costruito un sistema che ci convince a spendere denaro che non possediamo, per comprar roba che non ci serve, per dare un'impressione che non dura a persone di cui non ci interessa nulla."*

Lo spettacolo parla di economia, la scienza che, ci piaccia o no, governa le nostre vite. L'attrice in scena racconta come negli ultimi 60 anni sia cambiato non solo il nostro modo di vivere (siamo più ricchi, più in salute, più acculturati, più stressati, più soli...) ma anche il modo di pensare a noi stessi in quanto soggetti economici. Quali sono i nostri desideri? Se vincessimo all'Enalotto come useremmo quei soldi? È proprio vero che il profitto e il consumo vengono sopra tutto il resto? Le recenti crisi economiche e finanziarie, unite ai problemi ambientali sempre più gravi e allo sfaldarsi delle reti sociali, stanno spingendo sempre più persone a rivedere i propri comportamenti e priorità. In tutto il mondo si fa largo quella che potremmo definire un'economia buona, un'economia solidale, un'economia della felicità. E tu... Di che PIL sei?

Giovedì 1 ottobre

10:00 - 12:00 |

Scuola Media Superiore, Ivrea

**Laboratorio teatrale Cooperazione  
e competizione**

Proposta per le scuole superiori: giocare e riflettere su alcune parole chiave dell'economia civile.

12:30 - 14:00 | Osteria Volante, Torino

**A pranzo con Pop Economix e Publican:  
DARK SIDE**

Gli autori del progetto di podcasting audio sui crimini dell'economia e della finanza DARK SIDE presentano per la prima volta al pubblico la loro iniziativa.

In collaborazione con *Pop Economix* e *Publican*

16:00 - 19:00 | Centro Zac!, Ivrea

**Laboratorio - Dalla selva oscura,  
a rivedere le stelle**

A cura di *Elena Bono*

17:00 - 18:30 | Circolo dei Lettori

**Dall'Inferno al sacro -  
L'usura e la finanza secondo l'Islam**

Un percorso tra il testo dantesco e testi sacri, spirituali o filosofici per (ri-) aprire prospettive e strade meno note verso un'economia felice.

Declamazione e chiosa teatrale dei versi dell'*Inferno* a cura di *Saulo Lucci*  
Lettura di alcuni versi del Corano a cura di *Mansur Giuseppe Baudo*  
(Comunità Religiosa Islamica Italiana).  
Commento e spiegazione sulla finanza islamica a cura di *Federica Miglietta*  
(economista, Università di Bari).

19:00 - 20:30 | Circolo dei Lettori

**La bella impresa: cultura e benessere  
come missione**

Dialoghi tra *Alessandra Rossi Ghiglione*  
(dramaturg, regista e Direttrice del Social Theatre Center |Unito), *Luigino Bruni*  
(economista, Università LUMSA Roma e SEC),  
*Pier Luigi Sacco* (economista della cultura,  
Università IULM Milano) e *Anna Teresa Iaccheo* (ricercatrice olista)

Dalla responsabilità sociale d'impresa al ben-essere come orizzonte economico naturale. L'impresa, riletta secondo il paradigma dell'economia civile, può diventare promotore primario e naturale di arte, cultura e qualità della vita. Bellezza e cura non appaiono dunque come funzioni sociali aggiuntive al profitto, ma come orizzonti di un'identità profonda. Quali le strade possibili?

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

PRIMA ASSOLUTA

Drammaturgia e regia di *Giordano V. Amato*  
Con *Eliana Cantone*  
Luci *Federico Merula*  
Video *Teodoro Cavalluzzo*  
Produzione *Il Mutamento Zona Castalia 2015*

Che cosa succederebbe se lo Stato distribuisse a tutti denaro sufficiente a vivere senza lavorare? Non si tratta di uno scherzo, ma di un'articolata teoria economica che ha sfiorato l'applicazione in diverse parti del mondo, addirittura negli Stati Uniti, poco meno di cento anni fa. Oggi, grazie alla crisi, quest'utopia dimenticata vive una sorta di seconda giovinezza, ma forse solo poetica, dato che nessun serio economista sembra volerla prendere in considerazione.

Se tutti i cittadini avessero denaro sufficiente per vivere senza lavorare, ci sarebbero ancora le guerre? La fame? E le religioni? E l'inquinamento? Vivremmo ancora all'inferno come adesso? O saremmo tutti, ognuno nel proprio paradiso? E lo Stato, dove troverebbe i soldi necessari?

*A NOI VIVI! L'inferno.*, un termometro per misurare la nostra maturità in quella scienza oscura chiamata "economia".

## Venerdì 2 ottobre

10:00 - 12:00 |  
Scuola Media Superiore, Ivrea

### Laboratorio teatrale Cooperazione e competizione

Proposta ai ragazzi per giocare e riflettere su alcune parole chiave dell'economia civile.

10:00 | Scuola Media Superiore, Ivrea

### A NOI VIVI! L'Inferno.

*Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

16:00 - 18:00 | Ivrea

### Il Tour - La terra di Adriano e dell'economia umana

Tour animato con racconti e musiche tra i luoghi di Olivetti, Arduino e nuove forme di economie civili sul territorio di Ivrea.

17:00 - 18:30 | Circolo dei lettori

### Dall'Inferno al sacro - I falsari e l'economia gandhiana

Un percorso tra il testo dantesco e testi sacri, spirituali o filosofici per (ri-) aprire prospettive e strade meno note verso un'economia felice.

### Declamazione e chiosa teatrale dei versi dell'Inferno a cura di Saulo Lucci

Letture di alcuni testi di Gandhi e di altri autori a cura di Michela Di Martino  
Commento a cura di Roberto Burlando (economista, Università di Torino)

21:00 | Centro Zac!, Ivrea

**Gente come uno** | *Compagnia Alma Rosè*  
Di Annabella Di Costanzo, Manuel Ferreira, Elena Lolli

Con Manuel Ferreira

Luci Andrea Violato

Fotografie Bruna Orlandi

(tratte dalla mostra *Que se vayan todos*)

Regia Elena Lolli

Spettacolo vincitore del premio del Bando Teatrale "Crisi a parte. Raccontare la crisi finanziaria e costruire un nuovo modello di sviluppo" di Banca Popolare Etica

È dall'Argentina che un po' di anni fa arrivava notizia di uno dei più vertiginosi sconvolgimenti di un Paese. Dopo avere condiviso insieme ad altri artisti la necessità di parlare del presente partendo dalla intervista a testimoni viventi, siamo partiti per Buenos Aires con l'idea di parlare dei desaparecidos e della memoria di un paese, attraverso i racconti delle Madri di Plaza De Mayo e delle Nonne. Ma nelle piazze risuonavano le pentole, fumo di copertoni bruciati nelle strade, migliaia di persone nelle piazze, i disoccupati insieme alle signore del barrio Norte, classe media argentina, si guardavano per la prima volta in faccia, un urlo comune si alzava *Que se vayan todos*, il rifiuto per quella politica, dei privilegi e del potere, che aveva affossato un'intera nazione. La sensazione di vivere un presente che scorreva velocissimo, l'11 settembre, il G8 di Genova, la guerra in Afghanistan, accompagnata da un senso di impotenza e di smarrimento, trovava ulteriore conferma in quello scenario. Il nostro obiettivo divenne raccontare quel presente. Ma come?

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Mutuo Appoggio** | *Teatro Popolare Europeo*

Di e con Antonella Enrietto e Luciano Gallo

Racconto teatrale tra cronaca e poesia sull'esperienza delle Società Operaie di Mutuo Soccorso

Un progetto sostenuto da Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso Onlus

"Nel progresso morale dell'uomo il grande fattore fu il mutuo appoggio, non la lotta"  
(Pëtr Alekseevič Kropotkin, filosofo, 1902)

Uno spettacolo tra cronaca e poesia per fare un salto nel passato senza perdere di vista presente e futuro, elaborato a partire dalle memorie orali, dai racconti e dai canti raccolti sui territori. Il risultato è uno spettacolo che si appoggia a molteplici linguaggi teatrali: dall'interpretazione al racconto, alla lettura interpretativa, dal canto alle tecniche clown, ben lungi dall'essere uno spettacolo didattico.

## Sabato 3 ottobre

10:00 - 12:30 | Torino

### Il Tour: Economia felice in Barriera

Tour animato con racconti e musiche nelle "Barriere" di Torino Nord dove nascono progetti e iniziative per un'economia più attenta all'uomo.

In collaborazione con Bike Pride Fiab Torino e TO LAB Economia Civile

12:30 - 14:00 | Osteria Volante, Torino

### A pranzo con Luca Stieri

Dall'alta finanza in Svizzera alla scelta del microcredito in India. Luca Stieri racconta agli avventori di una trattoria torinese la storia di una scelta personale che illumina l'intera vicenda della nostra economia.

15:30 - 16:30 |  
piazza Carlo Alberto, Torino

### Io scelgo | Teatro Forum

#### A cura della Compagnia Sbandattori

Lavori sottopagati o non pagati, stipendi precari: mantenere una famiglia diventa un'impresa. Attori e pubblico cercheranno assieme di liberarsi dalle oppressioni economiche di questo tempo attraverso il gioco scenico nell'ambito di uno spettacolo di Teatro Forum.

16:30 - 18:00 | Circolo dei Lettori

### Dai movimenti di protesta alle proposte alternative di finanza

Dialogo tra Giulio Tagliavini (docente di economia degli intermediari finanziari dell'Università di Parma e consigliere Banca Etica), Giovanni Cuniberti (docente di Strategie e tecniche di negoziazione di Borsa presso l'Università degli Studi di Torino, analista finanziario indipendente) e Sergio Gatti (direttore generale Federcasse).

In collaborazione con: GIT di Torino, gruppo di soci attivi di Banca Etica

Dall'inizio della crisi, nel 2007-2008, a oggi, la finanza e le sue regole sono sempre più sotto accusa; c'è stata una presa di coscienza generalizzata sulla necessità di cambiare regole e modelli. Dopo le proteste, quali percorsi alternativi, credibili ed efficaci, si possono o si devono affermare?

18:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

**Fino al Ciel Risuona** | *Compagnia Grosso Gatto*

Testo e regia Giselda Palombi

Con Alessia De Bortoli e Giselda Palombi

In questo momento di crisi economica, stanno diventando sempre più frequenti i casi di suicidio. Dietro queste morti non ci sarebbe solo la difficoltà economica ma anche e soprattutto la sensazione di abbandono e d'isolamento vissuta quotidianamente. In due diverse cornici si muovono due monologhi, con un significato e genere opposti: il primo drammatico, spietato quadro del dramma e dell'immoralità politico-economica e sociale, raccontato da una immaginaria first lady; il secondo, giocoso e carico di ironia, propone invece una soluzione/reazione paradossale da parte del popolo.

21:00 | Circolo dei Lettori

**Pop Economix Live Show | Il Mutamento ZC /  
Pop Economix / Teatro Popolare Europeo**

Con **Alberto Pagliarino**  
Di **Alberto Pagliarino, Nadia Lambiase**  
e **Paolo Piacenza**

Supervisione artistica

**Alessandra Rossi Ghiglione**

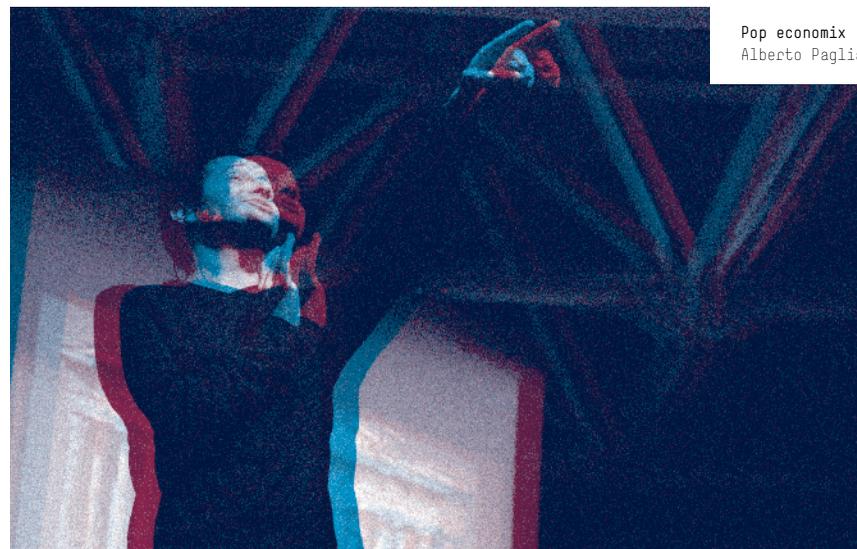
Collaborazione scientifica

**Roberto Burlando (Università degli Studi  
di Torino) e Marco Ferrando**

Pop Economix Live Show è una conferenza spettacolo che racconta della Crisi globale che ci ha investito: lo fa in modo semplice e puntuale attraverso gli occhi di un narratore. A fianco dei fatti economici si compone davanti al pubblico il disegno di come vivevamo un tempo, dei decenni che abbiamo recentemente attraversato. Si delineano con chiarezza i fatti storici, i personaggi, i meccanismi di un sistema insostenibile che ci sta portando a un tracollo globale, che ha impoverito molti e arricchito enormemente pochissimi. Dalla bolla dei tecnologici degli anni novanta al grande buco nero del sistema bancario americano del 2008, dai mutui subprime al tracollo della Grecia. Dentro ci sono le vite di tutti: di chi in vacanza non ci va più, delle case che non ti puoi comprare, di un pianeta che si sta consumando. Pop Economix Live Show parla anche del prof. Rossi, insegnante, che per guadagnare quello che Richard Fuld guadagnò in un solo anno, avrebbe dovuto cominciare a lavorare all'epoca dei Sumeri.



Pop economix  
Alberto Pagliarino



Pop economix  
Alberto Pagliarino



4 — 17 OTTOBRE

Focus  
del Sacro

Piemonte

### Domenica 4 ottobre

18:00 | Teatro degli Scalpellini,  
San Maurizio d'Opaglio - NO

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

In collaborazione con Fondazione Live Piemonte dal  
Vivo e Teatro delle Selve

REPLICA

### Martedì 6 ottobre

21:00 | Teatro Comunale,  
p.za Gen.le C.A. Dalla Chiesa 8, Chivasso - TO

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

### Venerdì 9 ottobre

21:00 | D.L.F. Dopo Lavoro Ferroviario,  
Alessandria

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

### Sabato 10 ottobre

21:00 | Chiesa di S. Croce,  
via Morosini 3, Racconigi - CN

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

In collaborazione con Compagnia Cantoregi

REPLICA

### Domenica 11 ottobre

18:00 | Teatro Parrocchiale,  
via Savoia 50, Carignano - TO

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

### Giovedì 15 ottobre

10:00 | Teatro Toselli,  
via Teatro Toselli 9, Cuneo

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

REPLICA

### Venerdì 16 ottobre

20:30 | Visual, via Mazzini 25

**La fotografia di scena**

Incontro con  *Davide Giglio*, direttore Visual  
Scuola di Fotografia di Torino

In collaborazione con il Festival ParaPhotò

\*INGRESSO LIBERO

### Sabato 17 ottobre

21:00 | Teatro Don Flecchia,  
Lanzo Torinese - TO

**A NOI VIVI! L'inferno.**

*Il Mutamento Zona Castalia*

In collaborazione con Fondazione Live Piemonte dal  
Vivo e Compagni di Viaggio

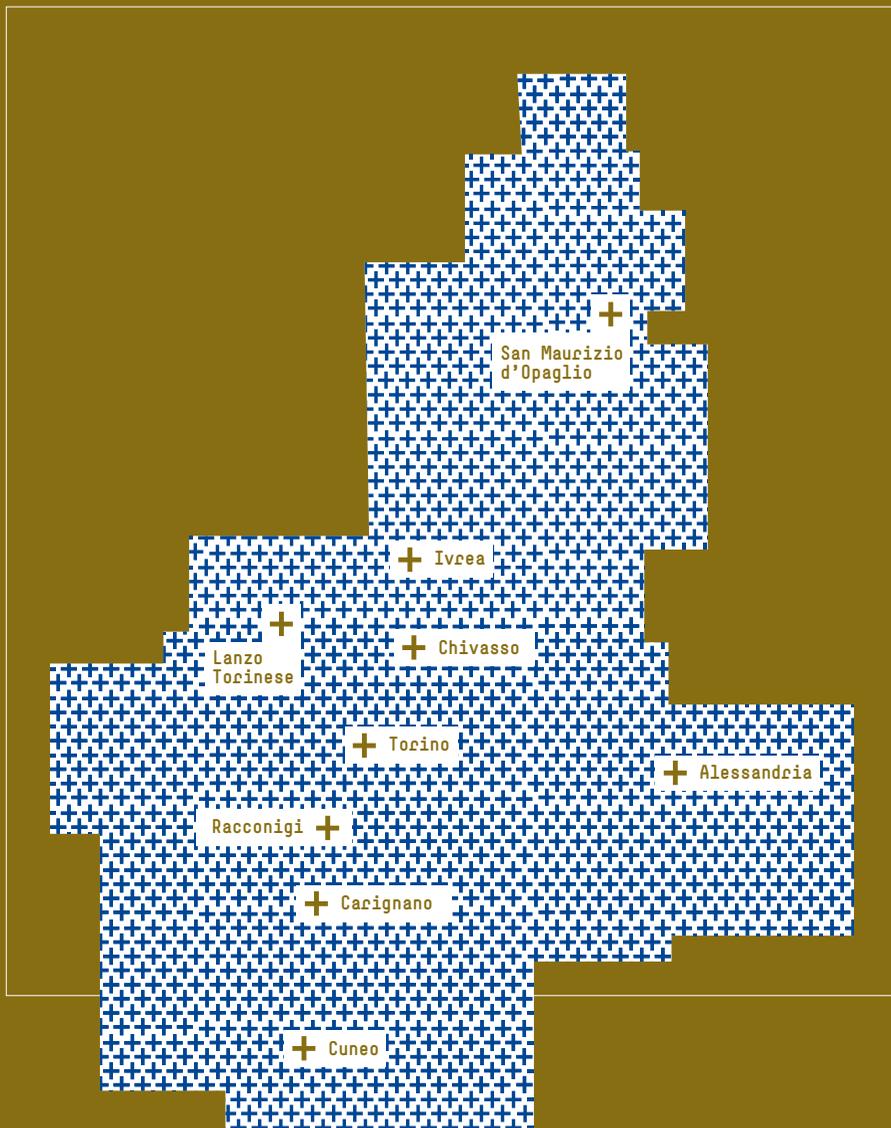
REPLICA



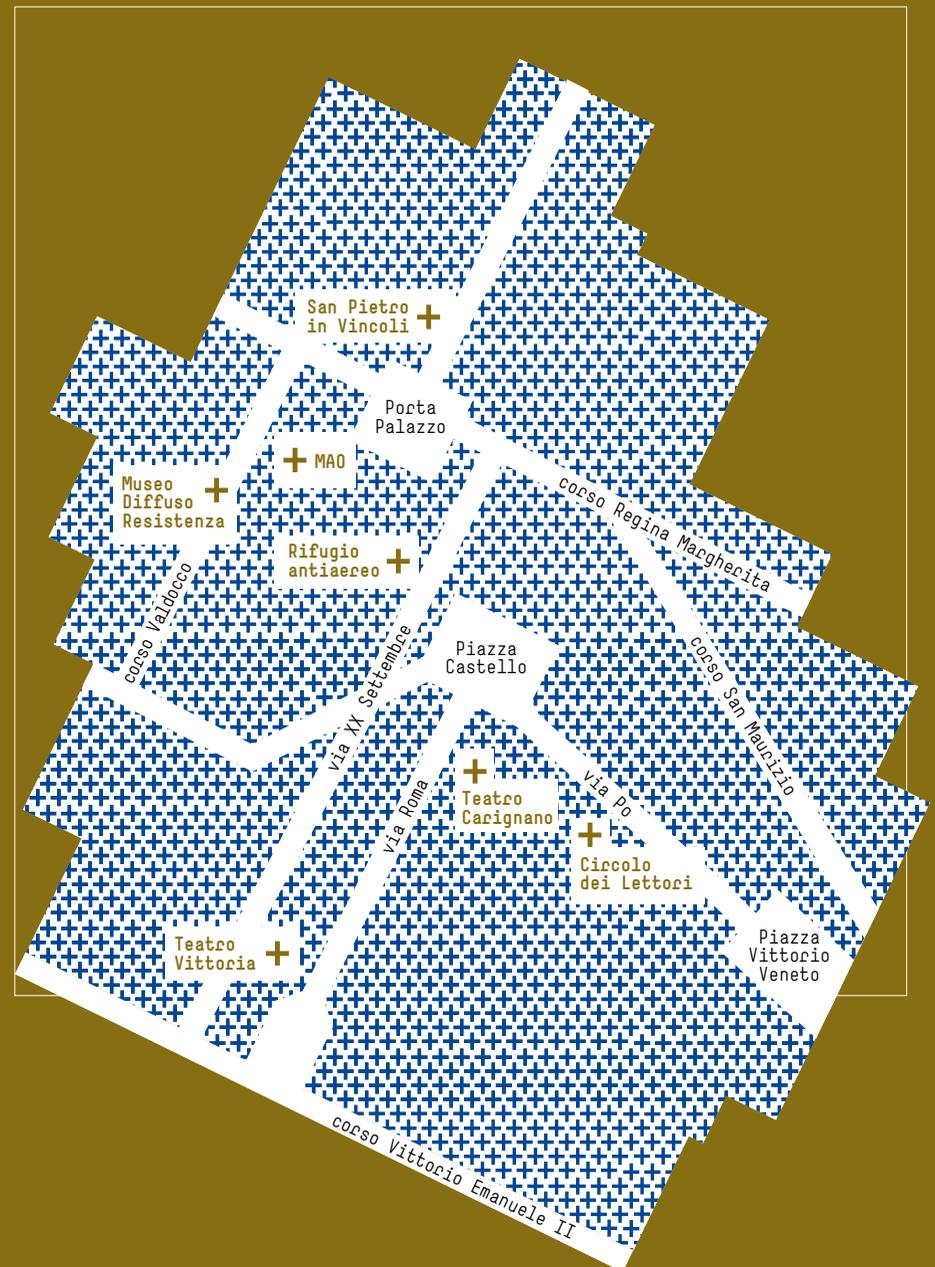
A NOI VIVI! L'inferno.  
Eliana cantone

\* Per presentazione di *A NOI VIVI! L'inferno.*  
vedi 1 ottobre | ore 21:00

# PIEMONTE



# CITTÀ DI TORINO



## SEZIONI DELL'ISAO FESTIVAL

STORIE DI ALTRI MONDI

PERCORSI TRA ECONOMIA E FELICITÀ

FOCUS DEL SACRO

Lungo il corso dell'intero Festival ci sarà il racconto *live* tramite i Social   

## SEDI DELL'ISAO FESTIVAL

### Torino

San Pietro in Vincoli Zona Teatro via San Pietro in Vincoli 28

Teatro Carignano piazza Carignano

Teatro Vittoria via Antonio Gramsci 4

Circolo dei Lettori via Bogino 9

Rifugio Antiaereo Palazzo Civico Piazza Palazzo di Città 1

MAO Museo D'Arte Orientale via San Domenico 9

Museo Diffuso della Resistenza c.so Valdocco 4/A

## SEDI REGIONALI DELL'ISAO FESTIVAL

Ivrea (TO) - Chivasso (TO) - Cuneo - Alessandria - Lanzo (TO)

Carignano (TO) - Racconigi (CN) - San Maurizio D'Opaglio (NO)

## INGRESSI

Teatro Carignano 20 settembre | POSTO UNICO € 15,00

Tutti gli spettacoli: Intero € 10,00 / 5,00 | Ridotto residenti Circoscrizione 7, € 8,00 / 3,50

Matinées e letture/spettacolo: Intero € 5,00 | Ridotto residenti Circoscrizione 7, € 3,50

Musei, Focus Sacro: POSTO UNICO € 5,00

Seminario del 25 settembre € 50,00

Assicurati un posto per gli eventi gratuiti di ISAO Festival prenotando via Eventbrite | [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it)

ISAO FESTIVAL - IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA con ASS. POP ECONOMIX, R.M. STORIE DI ALTRI MONDI

Direzione artistica generale *Giordano V. Amato*

Sezione **Storie di Altri Mondi** diretta da *Elia Cantone*

Sezione **Percorsi tra Economia e Felicità** diretta da *Nadia Lambiase, Paolo Piacenza e Alberto Pagliarino*

Organizzazione e amministrazione *Tiziana Mitrione* | [info@mutamento.org](mailto:info@mutamento.org)

Organizzazione e comunicazione *Chiara Piscopia* | [segreteria@mutamento.org](mailto:segreteria@mutamento.org)

Ufficio stampa *Clara Attene, Silvia Alparone, Fabio Lepore*

Direzione tecnica *Federico Merula*

Sede legale e uffici: via San Pietro in Vincoli 28 - 10152 Torino

Tel. 011.48.49.44 - Cell. 347.237.73.12 - Fax 011.0374825

[www.mutamento.org](http://www.mutamento.org) [segreteria@mutamento.org](mailto:segreteria@mutamento.org)

[www.isaofestival.it](http://www.isaofestival.it)

 [Isaofestival](https://www.facebook.com/Isaofestival)

 [@Isaofestival](https://twitter.com/Isaofestival)

 [il\\_mutamento\\_zc](https://www.instagram.com/il_mutamento_zc)

*In collaborazione con*

Comune di Ivrea - MITO SettembreMusica - Fondazione Live Piemonte dal Vivo - Il Circolo dei Lettori Salone Internazionale del Libro di Torino Off - Torino Spiritualità - Museo Diffuso della Resistenza MAO Museo d'Arte Orientale - Progetto MotorediRicerca - Social Community Theatre Centre | Unito Festival La fabbrica delle Idee - Ass. Piùconzero - Sistema Teatro Torino - Teatro Popolare Europeo Fondazione Paideia - Ass. Il Tiglio - Centro Studi Sereno Regis - Coop. Sociale l'Arcobaleno - Publican Rizomi Rete di Teatri indipendenti - SEC Scuola dell'Economia Civile - Ass. Libertà e Giustizia Ass. Piemonte delle Residenze - Banca Popolare Etica - Cooperativa Zac! - TO Lab Economia Civile Ass. Osteria Volante - Becco Giallo - Progetto The Gate - Bike Pride Fiab Torino - Festival ParaPhoto



con il contributo di



ARTI SCENICHE  
Compagnia di San Paolo





---

---

22 GIORNI DI PROGRAMMAZIONE 21 SPETTACOLI  
10 PRIME NAZIONALI E/O PIEMONTESI

---

---